

LUCIA DE FRENZA
**I SONNAMBULI
DELLE MINIERE**

AMORETTI, FORTIS, SPALLANZANI E IL DIBATTITO
SULL'ELETTROMETRIA ORGANICA E MINERALE
IN ITALIA (1790-1816)

In Italia, a partire dal 1790, in concomitanza con l'accendersi del dibattito sull'elettricità animale, si generò un altro scontro scientifico, che coinvolse molti di quei protagonisti, da Volta a Spallanzani, a Fontana, ad Aldini, a Carradori, a Lorgna, e tentò di inserirsi nello stesso ambito problematico. Avvalorata dal francese Pierre Thouvenel, riemerse l'abusata idea che uomini di particolare sensibilità potessero con un bastone raddomantico individuare vene minerali e acque nel sottosuolo, ma ora, a sostenere l'ipotesi, si chiamò in causa il potere dei conduttori di accumulare l'elettricità e la possibilità delle fibre muscolari di contrarsi per uno stimolo elettrico. La



teoria galvano-organica di Thouvenel, rimescolando concetti della proposta mesmeriana a conclusioni della medicina elettrica e a dati emersi dalle ricerche più attuali nell'ambito dell'elettricismo e del galvanismo, sopravvisse in Italia per più di due decenni, ai margini della scienza ufficiale, facendo pochi proseliti, tra cui Fortis e Amoretti, che veicolarono i propri strumenti editoriali alla propaganda scientifica. Esempio di un fenomeno non solo italiano, la polemica sulla raddomanzia fu espressione autentica della scienza dei Lumi, di cui mise in risalto gli aspetti popolari, l'aspirazione utilitaristica e, per certi versi, la visione duale, pulsante della natura.

In the late 18th century, Pierre Thouvenel's dowsing theories caused much controversy among Italian scientists, who believed that the faculty of identifying subterranean waters and metals was not an occult science but a natural fact, comparable to the contractions of muscle fiber when stimulated by an electric current. The polemic, so far neglected by historians of science, raged at the same time as the debate over metallic and animal electricity, and typifies science in the Age of Enlightenment.

Lucia De Frenza è nata nel 1967. Si è laureata in Filosofia presso l'Università degli Studi di Bari e lì ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Storia della Scienza. È autrice di alcuni saggi che affrontano l'analisi di temi e personaggi della scienza elettrica tra Settecento e Ottocento.

Biblioteca di Storia della Scienza, vol. 50

2005, cm 17 × 24, XII-258 pp. con 4 figg. n.t.
[ISBN 88 22 5482 1]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50100 Firenze

E-MAIL: celso@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50100 Firenze Italy

orders@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214